

si imbattono in cose marinaresche. Per questo mi sono accinto alla compilazione del presente dizionario in cui ho accolto vocaboli che pur nell'uso non si dovrebbero usare; ma mi è parso dovere ricordarli per ricordare a mia volta che non dovrebbero far parte del dizionario marinaro italiano. Non si deve tuttavia dimenticare che se le voci riferentesi all'architettura, alla letteratura e in generale alla sfera culturale sono di provenienza dotta e letteraria, la terminologia marinara invece, come quella del commercio, è di provenienza per lo più dialettale. Nè si deve dimenticare l'importanza che hanno avuto Genova e Venezia come punto di partenza di oggetti e di voci, e la frequenza dei rapporti di Genova e di Venezia con l'Italia e il mondo mediterraneo. Nei termini marittimi le lingue romanze, particolarmente l'italiana e i suoi dialetti hanno dato un largo contributo, come han dimostrato l'olandese D. C. Hesselings e il nostro Ramondo.

Steso con la sola pretesa di aver fatto opera utile e, dirò ancora, nuova, perchè fino ad oggi non si ha un dizionario del tipo che si presenta, pur con inevitabili lacune e difetti potrà tuttavia servire ad ogni ordine di scuole, ma particolarmente a quelle nautiche, oltre che a vantaggio della coltura nazionale che ha bisogno di essere illuminata sui problemi che si connettono colla marineria.

Con questi intendimenti mi sono accinto all'opera, allargando anche il vocabolario a voci di lingua straniera, passate nell'uso o dai marini intese e a voci dialettali penetrate nel patrimonio comune della lingua, purchè siano limpidamente ed energicamente espressive. E siccome lo studio della meteorologia e dell'idrografia marittima hanno grande importanza per l'uomo di mare, ho voluto comprendere anche molte voci di queste scienze. Tuttavia, anche ospitando voci straniere, ma dell'uso della marineria, e solamente di questa, la mia vuol essere opera di italianità. Anche con il vocabolario noi possiamo rivendicare all'Italia quella grandezza marittima che è stata e deve essere il nostro orgoglio.

Non ho voluto fare un dizionario etimologico e quindi citare le origini dei vocaboli: certo molte sono le parole di origine ger-